

Comunicato stampa

Data:
13 marzo 2024

Embargo:

Contatto:
Patrizia Bickel,
portavoce
Tel. +41 (0)31 327 39 19
patrizia.bickel@finma.ch

La FINMA avvia un'indagine conoscitiva sull'attività di audit

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA redige una nuova ordinanza sull'audit prudenziale, nella quale traspone gran parte dei contenuti della sua Circolare 13/3 «Attività di audit», ma che non comporta modifiche materiali all'attuale attività di audit. La FINMA caldeggia tuttavia un esame delle basi giuridiche del sistema di audit prudenziale nell'ottica di potenziali miglioramenti, soprattutto per quanto concerne l'attribuzione diretta del mandato alle società di audit.

Nel corso del 2023 la FINMA ha svolto una valutazione *ex-post* della Circolare 13/3 «Attività di audit» ([comunicato stampa](#)), da cui non è emersa la necessità di apportare adeguamenti materiali al sistema di audit prudenziale alla luce del vigente quadro normativo. La FINMA traspone ora per ragioni formali gran parte delle norme sul sistema di vigilanza, sinora oggetto della circolare, in una nuova ordinanza FINMA, mentre un numero limitato dei contenuti della regolamentazione rimane in una circolare. L'indagine conoscitiva al riguardo si concluderà il 22 maggio 2024.

Questo passo consente di adeguare gli attuali allegati della circolare in modo più flessibile e rapido. Tali allegati, che riguardano prevalentemente la strategia di audit standard e l'analisi dei rischi delle società di audit, sono strumenti della vigilanza e saranno trasformati in modelli. La FINMA assicurerà che gli attori coinvolti, in particolare gli istituti e le società di audit, possano esprimere il proprio parere riguardo alle modifiche. La maggiore flessibilità è stata in linea di principio caldeggiata nell'ambito della valutazione *ex-post*.

La presente revisione non concerne il potenziale di miglioramento delle basi giuridiche del sistema di audit prudenziale discusso nel quadro dell'analisi della crisi di Credit Suisse. Ciò riguarda segnatamente l'attribuzione diretta del mandato da parte della FINMA alle società di audit per rafforzare l'indipendenza delle verifiche, come raccomandato anche dal Fondo Monetario Internazionale (FMI). La FINMA è favorevole a un'analisi della questione.